

Il libraio

Snobismi e ipocrisie inglesi nel dissacrante Wodehouse

di **Romano Montroni**

Sellerio ha iniziato a ripubblicare i romanzi di P.G. Wodehouse, maestro di stile e «padre» di una delle coppie meglio assortite della

letteratura umoristica di tutti i tempi: Bertie Wooster e il suo maggiordomo Jeeves, che puntualmente lo salva da disastri e rovine di ogni genere e si prende cura di lui proteggendolo da sé stesso. È arrivato in libreria *Grazie, Jeeves*, nella nuova traduzione di Beatrice Masini. Come molti lettori illustri prima di voi (tra cui Evelyn Waugh, Kipling, e, ho scoperto, lo stesso Enzo Sellerio!) potrete immergervi nell'inglesissimo mondo

raccontato da Wodehouse, tra battute di caccia, rapimenti, incendi, fughe, sbornie e sandwich al cetriolo: seguirete il filo di un racconto la cui leggerezza si regge su un uso raffinatissimo della lingua, uno stile ricco di immagini fantasiose, dialoghi brillanti. Wodehouse sorride (e fa sorridere) di snobismi e piccole ipocrisie.

P.G. Wodehouse «Grazie, Jeeves», Sellerio pp. 368 – euro 16.00

